

ABBONAMENTI

Anno L. 50, Semestre L. 25, Trimestre L. 13.50, Per cambiamenti d'indirizzo L. 1

Abbonati sostenitori L. 70, Abbonati benemeriti L. 100

Direzione e Amministrazione, Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2.52

il Friuli

quotidiano dei popolari friulani

Le inserzioni si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana, Via Manin 8 (Telefono 3-66) - Udine.

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale finanziaria: pagina di testo L. 0.75, Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1. — Mortuari L. 0.75.

Solenne chiusura della grande Conferenza

La satirica risposta di Lloyd George a Cicerin

GENOVA, 19. — Con il consueto apparato alle 9 a palazzo S. Giorgio...

I moniti economici lasciati dalla Conferenza

Bee, il testo del discorso del sig. Colrat: I problemi economici dell'ora presente sono di una tale estensione...

zione di queste materie, la penuria delle divise, la mancanza di noli aveva spinto molti Stati a comprare...

te più lontano, di quanto gli scettici avevano sperato o augurato che noi andassimo. Si rivolge quindi alla Russia...

La Russia se vuole abbondanti soccorsi bisogna che si comporti in altri modi, non abbia l'aria di fare quasi a sua posta...

Parla Barthou Barthou si associa al plauso alla grande nazione italiana e a Genova in nome del Governo francese...

un significativo passo innanzi all'opera della pacificazione europea. Molto cammino ancora resta da percorrere...

A nome del Re e in nome del governo e del popolo italiano io rivolgo un saluto cordiale e deferente a tutte le delegazioni presenti...

L'elogio di Lloyd George all'Italia La sua partenza GENOVA, 19. — Lloyd George ha offerto alle 13.30 un pranzo alla delegazione italiana...

Il discorso di chiusura dell'on. Facta

Il merito è del popolo italiano Ecco il testo del discorso del Presidente on. Facta:

Signori, Siam, al termine dei nostri lavori, ed a me septa il gradito compito di porgere il saluto d'addio dell'Italia alle delegazioni qui convenute da ogni parte dell'Europa...

Il problema russo chiarificato La verità è un'altra. Noi abbiamo risolutamente posto i termini del problema e ne abbiamo discusso i termini forzatamente...

I risultati ottenuti In una precedente seduta plenaria, avevamo approvate le conclusioni della commissione finanziaria e della commissione del transito...

La nuova politica europea Questa constatazione e per noi ragione di empicamento, e di alta soddisfazione, Genova non ha potuto compiere tutta l'opera che era nei nostri voti...

Un dibattito con Cicerin Cicerin riassume le obiezioni fatte nel corso della conferenza. Colrat lo ribatte. Conclude: Cicerin non è il più adatto per indicare la prospettiva dei lavoratori...

Una serie di oratori Segue un breve discorso di Schanzer, poi Patyn dice la felicità dell'Olanda per ospitare la conferenza a L'Aja; il delegato lituano si lagna della aggressività della Polonia...

Il bilancio delle Finanze ROMA, 19. — Esaurita la serie delle interrogazioni — ad una delle quali il s. s. La Loggia risponde che l'assegnazione degli utili dei consorzi granari sarà fatta alla loro liquidazione...

La morte d'uno scienziato PARIGI, 19. — Il dott. Laveran, professore dell'Istituto Pasteur, è morto stamane. Aveva scoperto nel 1880 l'ematozooario della malaria; scoperta che dovette immortalare il suo nome.

Alta Camera Il bilancio delle Finanze ROMA, 19. — Esaurita la serie delle interrogazioni — ad una delle quali il s. s. La Loggia risponde...

La morte d'uno scienziato PARIGI, 19. — Il dott. Laveran, professore dell'Istituto Pasteur, è morto stamane. Aveva scoperto nel 1880 l'ematozooario della malaria...

La nuova politica europea Questa constatazione e per noi ragione di empicamento, e di alta soddisfazione, Genova non ha potuto compiere tutta l'opera...

La morte d'uno scienziato PARIGI, 19. — Il dott. Laveran, professore dell'Istituto Pasteur, è morto stamane. Aveva scoperto nel 1880 l'ematozooario della malaria...

Casa di Cura per Malattie degli Occhi Dott. T. BALDASSARRE SPECIALISTA Prescrizione di occhiali, cura ottica, operatorio per occhi lenti, cura radicale dell'acromiopia, operazioni del cataratto. Visite e consulti: 10 - 12 e 15 - 17 19 Telefono 3-60 - UDINE Via Cussignacco.

Interessi e Cronache del Friuli

Il fronte unico delle forze magistrali

Il poicno nostro, senza tanto addentrarsi nelle ragioni ideali che hanno imposto ai maestri di carattere di raggrupparsi in diverse associazioni di classe, anziché in una sola constata senza plebiscito che nella nostra famiglia ci sono baruffe e si scandalizza vedendo che gli educatori non sono capaci di formare il fronte unico di cui spesso sente parlare. E' bene ripetere al nostro popolo che una volta c'era il fronte unico e si chiamava «Unione Magistrale Nazionale».

Ma siccome a capo di essa riuscirono presto a porsi dei famosi frammassoni e questi volevano comandare a tutti i maestri di cacciare fuori di scuola il Cristo e di non nominare mai né Lui, né alcun dovere o verità insegnata da Lui (scusandosi col dire che è male insegnare ciò che non si vede) allora un gran numero di insegnanti uscirono dall'Unione per obbligo di coscienza e per debito rispetto ai sentimenti del popolo italiano che è tutto cristiano e non turo, e fecero l'associazione mag. Nicolo Tommaso. Più tardi uscirono dalla Un'on socialisti in massa fondando il «Sindacato Magistrale» e ultimamente anche i fascisti; sicché la massonica Unione restò con quattro massoni e... con molti cattolici e specialmente molte cattoliche di carattere molto discutibile. I maestri lealmente cristiani della Tommaso, pur felici di aver provocata la tanto necessaria chiarezza delle posizioni, accolsero però con sincerità e entusiasmo la proposta che le quattro associazioni distinte nei loro fini speciali, cercassero insieme l'accordo e l'unità dei mezzi nei problemi economici e giuridici che interessano tutta la classe. E sentendo parlare anche dall'Unione della urgente necessità di costituire questo fronte unico la Tommaso vi esibì tutta se stessa e tutta la sua buona volontà. Finora si fece fiasco, ma il peggio è che l'Unione con vecchia bisbetica di metodi con forme chiare o equivocate tenta di montare la testa al popolo, ai maestri e al pubblico dando la colpa del fiasco e della turpe discordia alla Tommaso.

Idee chiare

L'accordo tra le diverse organizzazioni si suppone la volontà di accettare il contributo dell'opera collettiva, la visione chiara degli scopi da raggiungere e il consenso unanime nella via da seguire e la realtà rigorosa delle parti nel man tener fede all'impegno reciproco assunto. Il fronte unico richiede il rispetto tra le varie associazioni che lo costituiscono e la fiducia di trovar nella collaborazione elementi di forza per sollecitare la conquista o l'azione di difesa. Inoltre occorre la più scrupolosa lealtà nel rinunciare a qualsiasi isococca e vanitosa pretesa di priorità individuali.

Come devono intendersi il fronte unico

Le organizzazioni magistrali che si rispettano non possono limitarsi a compiere un'azione di difesa economica.

Esse hanno bensì il compito di difendere i diritti economici e giuridici della classe magistrale, ma ancora devono cooperare in ordine agli insegnamenti e agli alunni alla buona riuscita del fine eminentemente educativo della scuola. Ora precisamente queste nobili contenuti morali che dà la caratteristica e la necessaria stabilità alle associazioni diverse.

Soltanto chi vive separato dalle collettività magistrali o non vuol capire che esse sono un fatale portato dei diversi indirizzi educativi, fantastica un unico organismo che non potrebbe reggere o sarebbe in pratica confusionismo.

Il fronte unico delle forze magistrali dunque deve intendersi limitato all'azione per le conquiste economiche.

Vogliamo il fronte unico

Le molte questioni materiali che ancor oggi rimangono insolute a danno della classe e che fanno dei nostri vecchi maestri tanti martiri, di tutti gli altri, specie dei centri minori, delle vere vittime, non ci danno un attimo d'incertezza nell'affermare che il fronte unico sarebbe la via maestra da seguire dalle associazioni magistrali.

Esso garantirebbe la vittoria delle conquiste economiche, sarebbe la più eloquente e più forte opera di persuasione presso l'opinione pubblica e presso il Governo che non è solito badare alle buone e sane ragioni se non vi è dietro il numero.

E' possibile?

Abbiamo promesso che è necessario il reciproco rispetto, la lealtà, la rinuncia a qualsiasi pretesa di priorità.

Ecco storicamente come l'Unione ha inteso praticata tale rinuncia.

18-19 gennaio 1919. Dal verbale del Congresso dell'Unione Mag. Naz. pubblicato sulle riviste didattiche risulta

che l'Unione dichiara di accogliere nelle sue file i maestri della Tommaso, ma non accetta di operare di comune accordo con la «Tommaso stessa».

Giugno 1919. Ordine perentorio dell'Unione a tutti i maestri di tenersi pronti per lo sciopero da effettuarsi con l'11 giugno! L'Unione volle dunque ignorare l'esistenza di una Tommaso, e del lavoro che essa stava facendo a Modena in preparazione dello sciopero.

Giugno 1920. A Roma si istituì una Federazione di tutte le forze magistrali: (Unione Magistrale; Associazione dei direttori; Associazione Ispettori). Da essa Federazione è nominatamente e deliberatamente esclusa la Tommaso.

Giugno 1921. Nuovo ordine improvvisi di sciopero magistrale emanato dall'Unione, la quale sdegnando gli inviti della Tommaso per venire ad un accordo preventivo, risponde dopo aver mandato ordini col tono di essere l'unico tutrice dei diritti dei maestri tutti, anche di quelli che non la pagano e non la riconoscono.

Aprile 1922. A Trento l'Unione dichiara di essere essa stessa il fronte unico al quale vorrebbe far convergere tutti i maestri; poi emana un nuovo improvvisi ordine di sciopero da effettuarsi il giorno 12 aprile. Sembra proprio che l'Unione spera di rifare la sua verginità e la sua fortuna con gli scioperi improvvisi o pazzeschi, tutti sanno invece se quest'arma pur legittima, richieda riflessione e prudenza.

In fine l'eloquentissimo carteggio che passò in questi ultimi mesi tra la Commissione Esecutrice della Unione e quella della Tommaso rivela questo fatto: l'Unione alle continue pressanti leali proposte della Tommaso per giungere al desiderato accordo risponde che si trova nell'impossibilità di costituire un Comitato formato dai rappresentanti delle diverse organizzazioni magistrali. Invece liquidati con una frase gli inviti della Tommaso, ha la sfrontatezza di comunicare al pubblico che ha già combinate intere con altre organizzazioni magistrali; di cui noi non sappiamo la portata.

Conclusioni

C'è dunque la possibilità di formare il fronte unico? L'Unione ha la reale volontà di accordo? Ecco invece ciò che essa vuole: Imperare, svillaneggiare e sfruttare; parlare solennemente di maestri di scuole per riuscire a incassare molte quote ma in effetto insidiarsi della loro elezione e dignità.

E lasciamolo dunque andare questo fronte. Esso aveva un degno perché. Ma più degno assai è per noi Tommasisti conservare la propria dignità, amare il popolo a fatti e non a chiacchiere e meritandoci l'affetto con la strenua difesa di quegli ideali che soli valgono a farlo buono e grande.

Cose di stagione

Nelle scuole tedesche vengono affisse alle pareti dei cartelli, per dissuadere specialmente i fanciulli dal maltrattamento degli animali. Per esempio si legge: non ammazzate la talpa: perché una sola copia distrugge circa 20 mila bruchi e crisalidi nocive. Non rubate i nidi degli uccellini, siano passerotti, stimpole, codirossi, rondini o altri, perché se in un nido di questi si trovano solo cinque piccini, essi sono causa che vengano distrutti circa 250 bruchi, per ogni piccolo ne vuole almeno 50 al giorno per nutrimento. Ora tale imbecillamento dei piccini dura circa 30 giorni, sicché in questo tempo occorrono per quel nido 7500 bruchi. Or bene o ogni brucco divora al giorno almeno tanto di foglie e di fiori quanto è il suo peso; ma poniamo il caso che ogni brucco distrugga soltanto un fiore al giorno, in 30 giorni sono 30 fiori, vale a dire 30 frutti che a suo tempo non si cogliono; 7500 bruchi devastano quindi da soli la bellezza di 225 mila frutti in un mese, senza contare i danni incalcolabili che possono cagionare con la loro innumerevole prole. Sicché un ragazzo che ruba o distrugge un nido di uccellini, ci ruba almeno 225 mila, tra mele, pesche e via dicendo.

Non uccidete le luciole: esse divorano molti pericolosi afidi. Non fate male al riccio, si pasce per lo più di crisalidi e topi e uccide rettili velenosi. Risparmiate i pipistrelli che distruggono una quantità di insetti e di farfalle notturne. Non ischiacciate i rospi, essi sono i più grandi distruttori di lumache, e acchiappano al salto molti insetti, sono grandemente utili ai campi.

Non uccidete le lucertole e le cecilie (serpe innocua) perché distruggono lumache, vermi, mosche, e scarafaggi dannosi.

E di questi cartelli perché non si appendono anche nelle scuole d'Italia,

che ha un triste primato nella distruzione di quegli animalucci che sono tanto utili all'agricoltura?

TRICESIMO

PRO CURA MARINA. — Nella circostanza della morte del compianto Antonio Vicario, le figlie, per onorare la memoria hanno versato L. 200 al Comitato Pro Cura Marina. In morte dello stesso hanno versato ancora: Nob. Giovanni Masotti L. 10 — Renato Dalle Mule L. 5.

CIVIDALE

TEATRO FRIULANO. — Questa sera le sezioni Filodrammatiche e corale dell'Istituto P. Zorutti e T. Ciconi daranno al nostro pubblico la già applauditissima «Maridarole» di Nascimbene, preceduta dalla brillante farsa «Un trucco di gnove date» di Leisenburg.

Con vivo desiderio attendiamo i dilettanti che già si fecero applaudire insistentemente in molti altri centri della nostra Provincia.

TRENO SPECIALE PER LO SPETTACOLO DI QUESTA SERA. — Per favorire il ritorno ad Udine dei partecipi pants allo spettacolo che si terrà al teatro Ristori di Cividale questa sera verrà attivato un treno speciale in partenza da Cividale alle ore 0.45 in arrivo ad Udine alle ore 1.15.

TARCENTO

RECITA. — Sabato 22 e Domenica 23 corrente, la brava compagnia Filodrammatica Tarcentina, darà la: «La Zia del Brasile» commedia brillantissima in tre atti.

ZUGLIANO

PROGRAMMA DEI FESTEGGIAMENTI DI DOMENICA. — Ora 10.30 Messa del Maestro Haller eseguita dai cantori locali — Ore 15 Solenne Te Deum — Ore 16 Corse ciclistiche Km. 25; 1. premio L. 70; 2. L. 50; 3. L. 30 — Ore 17 Corsa podistica Km. 4; 1. premio L. 40; 2. L. 25; 3. L. 15 — Ore 16 Estrazione della grande lotteria — Ora 21 Illuminazione fantastica del campanile e fuochi artificiali.

Durante la giornata eseguiranno un bellissimo programma le bande di Pozzuolo e di Basaldella.

PORDENONE

IL MONDO MAL PARTITO. — Da un rapporto dell'Overseas settlement Committee rileviamo che nell'Inghilterra si soffre per la troppa popolazione concentrata nelle Isole Britanniche e disoccupazione relativa, mentre una serie di pericoli vengono prospettati dalla mancanza di genti inglesi colonizzatrici nell'Australia e nel Canada.

Il Governo inglese mette a disposizione dei coloni somme ingenti di denaro per invogliare i contadini alla partenza e a prendere possesso di immense estensioni di terreno mai stato coltivato: paga loro i viaggi per sé e per le famiglie, provvede loro le case, gli attrezzi o le macchine rurali; ma ben pochi di essi ne approfittano. E così, la terra, unica vera ricchezza del mondo, rimane incolta, infruttifera.

Qui da noi è l'inverso di ciò che succede in Inghilterra. Qui i nostri contadini vogliono la terra e non gliela danno; vogliono lavorare e invece sono costretti a correre per le Preture del Regno a sentirsi sentenziare la disdetta; vogliono emigrare, magari a tutto loro rischio e pagarsi i viaggi, e il Governo li costringe all'inazione e alla miseria.

Nel Pordenonese soltanto possiamo contare su 850 famiglie pronte a portarsi dovunque sia dato loro un territorio adeguato alla loro forza lavorativa.

Facciamo grazie, per questa volta, di portarne le prove già altre volte, del resto, accennate su queste colonne. Però stiamo per dire che è un delitto di lesa umanità quello di privare dei mezzi di sussistenza, cioè del lavoro, chi ha la possibilità di averlo.

NEL CONSIGLIO NAZIONALE DEL P. P. I. si ne è parlato dell'Australia e del Canada; e crediamo che a questo Consiglio non siano nascosti gli sforzi della suddetta commissione inglese per la colonizzazione di quelle sconfinite regioni. Il Partito non si limiterà a parlare: alla parola farà certo seguire l'azione. Fra i capitoli della Internazionale popolare, della quale Don Sturzo sta amodando la fila, un capitolo sarà posto speriamo, per l'Internazionale emigratoria. Il mondo è di tutti e nessuno come l'emigrante ne attua le immediate conseguenze: prima, sopra ogni altra, l'internazionalità del lavoro.

INTESA CON L'INGHILTERRA. — Perché non sarà possibile infatti intendersi con questa Nazione per sostituire ai contadini inglesi dei contadini italiani? Si dirà che l'Inghilterra non vorrà mai accettare questa sostituzione per fini politici di abbastanza facile evidenza. Ma di fronte a un bene supe-

riore, qual'è lo sfruttamento dei suoi illimitati possedimenti facilmente si lascerà indurre a concedere di far entrare nell'orbita dei suoi sforzi colonizzatori, la mano d'opera agricola italiana, riservandosi naturalmente di assimilarne a suo profitto la forza. Si dirà che le braccia così tolte all'agricoltura in Italia saranno tolte per sempre alla Madre Patria: ma se noi guardiamo alle nostre Colonie dell'Argentina dove vibra intenso questo amore forse più che non negli italiani d'Italia, saranno tratti a ben altra conclusione. Pure, anche ammettendone una parziale verità, noi opponiamo la prepotenza invincibile della necessità. Chi provvede alla inopia delle famiglie cui il Governo non vuole o non può provvedere? Chi aiuta o paga il contadino disoccupato? Chi gli apre un credito perché si possa provvedere, in questi tempi di crisi, cioè che gli occorre al vitto e vestito? Noi esageriamo: siamo soltanto a contatto con la realtà. Confrontiamo altre classi ben più esigue e meno importanti alla vita del consorzio umano; e vedremo che per esse è stato ben meglio provveduto nei vicissitudini della vita. Pertanto ciò non saranno esagerate le nostre parole.

DI DISOCCUPAZIONE. — Nel distretto di Pordenone da un sommario censimento degli ultimi d'aprile calcoliamo circa 4000 disoccupati. Da notarsi che buona parte di essi non lavorano da parecchi mesi e molti sono gli unici sostenitori della famiglia. Da notarsi pure che non c'è prospettiva di occupazione imminente: ciò che costituisce per essi una pena maggiore.

TOGLIANO

FIORI D'ARANCIO. — Giovedì mattina si unirono con i dolci nodi d'amore benedetto da Dio la gentile signorina Ida Comelli di Pietro e il dott. Italo Grasso-Biondi di Udine, il quale fino a pochi mesi addietro prodigò le sue cure sollecite alle nostre popolazioni.

Le dimostrazioni di stima e di affetto alla felice coppia furono meravigliose: gli amici inviarono fiori e doni in quantità straordinaria.

Alla nuova famiglia recherà la gentile signorina il fiore delle sue elette virtù: di lei rimarrà nel paese memoria essai cara.

Rinnoviamo agli sposi novelli i nostri auguri più belli e cordiali.

PONTEBBA

Convegno Mandamentale della Giov. Cattolica del Canal del Ferro

Domani nella ricorrenza dei festeggiamenti giubilari i giovani cattolici del Canal del Ferro si riuniranno in convegno. E' già assicurato l'intervento dei Circoli della vasta piana.

E' assicurato pure l'intervento del Presidente della Federazione Friulana sig. Peverini e dei circoli udinesi con bandiere.

CORTALE

DECESSO. — A soli 24 anni cessava di vivere in Cortale il giorno 19 corr. la giovane Umberta Di Giusti. Di fede viva e di pietà profonda, già da vario tempo l'unico pensiero suo era quello di consacrarsi interamente a Dio facendosi religiosa.

Preparatasi con fervide preghiere e con una vita veramente santa, entrava nel convento delle Rosarie in Udine, ma pochi giorni poté godere della vita tanto da essa desiderata perché colpita da grave malattia veniva mandata in famiglia, e dopo sofferenze, sopportate con ammirabile pazienza e rassegnazione, serenamente rendeva la bell'anima a Dio.

Il concorso di tutto il popolo di Cortale; e dei paesi vicini, ai funerali dell'amata estinta, dimostra quanto tutti stimassero l'angelica sua bontà e le esemplari sue virtù.

PALMANOVA

GRAN CINEMA SAVOIA. — Per Sabato 20 e Domenica 21 corr. ci viene annunciata la superba proiezione del «Saeco di Roma» (per opera di milizie mercenarie tedesche (Lanzenknecht) inviate a tal uso da Carlo V imperatore re di Spagna).

La grandiosa e completa ricostruzione storica, ha ottenuto recentemente ottimi successi, nei migliori teatri della nostra regione.

Dalle ore 20.30 in poi le proiezioni saranno accompagnate da una distinta orchestra.

MANZANO

COSE A POSTO. (19) — Perché il lettore possa fargli un chiaro concetto di quel che vale la rettificata apparsa sui giornali di oggi, e secondo la quale il Comitato pro monumento sarebbe del tutto estraneo alla festa da ballo, che sarebbe promossa esclusivamente dal Club Ciclistico, in occasione della sagra annuale, si mette in evidenza quanto segue:

manifestazioni, in tanto esiste in quanto ogni anno indice una festa da ballo.

2. Questa festa non ebbe mai una data fissa, ma si celebrò preferibilmente in giugno o in luglio.

3. Buona parte dei membri del Comitato pro monumento sono pure membri del Club Ciclistico, tra i quali il Presidente.

4. Un membro del Comitato pro monumento aveva rassegnato le sue dimissioni perché in seno al Comitato stesso, s'era ventilata l'idea di non tenere la festa da ballo nel giorno fissato per i festeggiamenti di beneficenza.

Ed ora ognuno veda quale giudizio si può e si deve fare sulla veridicità e sincerità di quel comunicato.

Dovere di educare i sordomuti

L'educazione può definirsi, d'accordo con Platone, Kant e altri grandi filosofi, l'arte di sviluppare nell'essere umano, fin dalla nascita, tutta la perfezione che la sua natura comporta. Spetta poi alla psicologia e all'etica stabilire il contenuto di questa definizione puramente formale. (Ambrosi).

La psiche dell'educando risente un beneficio preponderante della convivenza con la società e si va sempre più sviluppando vivendo la vita sociale e completandosi indefinidamente nei nuovi rapporti coi suoi simili, rapporti stabiliti da inclinazioni soggettive, cioè dall'innata socievolezza e dalle occasioni oggettive. La convivenza del consorzio umano, non potrebbe sussistere senza un mezzo adeguato di comunicazione. Questo mezzo è il linguaggio articolato, cioè l'insieme di suoni e di parole convenzionali stabilite e accettate in un cerchio più o meno vasto di relazioni. Dentro quel cerchio non è possibile mutare al arbitrio un termine, come fa il sordomuto, che invece definisce un oggetto con un segno di sua invenzione relativo a qualche accidentalità che più lo ha colpito, senza poter curarsi se sia convenzionale, almeno tra i muti, anzi variando spesso il segno mimico a seconda delle circostanze che hanno influito a formarlo. Per noi dunque il mezzo di comunicazione convenzionale è il linguaggio articolato; ma per la comprensione di esso ci serviamo dell'udito.

Facciamo ora una considerazione. Che cosa è che attira e stimola a pensare e a ragionare? Perché noi amiamo? Per qual mezzo noi nella società scambiamo un nobile affetto, occupiamo un posto, fecundiamo l'intelletto, il cuore e la coscienza? Tutto è grazie principale dell'udito, che ci mette in armonia in urto coi fatti e coi pensieri esterni a noi. In quale abisso di oscurità e di squallore viene a trovarsi una creatura priva di quello tra i sensi che per eccellenza fu detto senso sociale.

La posizione del sordomuto non istruito nella famiglia e nella società è quanto mai dolorosa. In famiglia egli è quasi sempre trascurato, e non essendo un imbecille egli se ne accorge e reagisce con violenza; allora il poveretto viene trattato per nervoso, e di carattere irritabile. E sono i famigliari che così lo giudicano, che lo rendono tale. Dalla società poi viene abbandonato, negletto. Dai suoi coetanei sarà deriso e fatto loro zimbello; lo escluderanno dai loro giochi ed egli, poverino, sempre più si irriterà e soffrirà.

Io che ebbi campo di osservare gli alunni nuovi venuti negli istituti, con fesso che tante volte, inorridendo mi si è associata l'idea del brutto! Lo osservavo, quei poveri fanciulli, quando nei collegi si trovano assieme al gioco, al pranzo ecc., e così triste il concetto che ho dovuto formarmi riguardo ai sentimenti più naturali, per esempio, di proprietà, di giustizia che essi hanno! Ciò che si vede nei popoli primitivi, il predominio assoluto della forza materiale, lo si trova nel sordomuto; quelle civiltà primitive stanno allo svolgimento ulteriore della cultura e del diritto, come il povero sordomuto sta al suo simile normale.

Per comportarmi passo poi nella sezione dei grandi, di quelli cioè che da sei o sette anni sono nell'istituto e stanno per finire il corso della loro istruzione. Quale cambiamento tra loro! L'educazione ha trasformato il sordomuto, sollevato dal fango, reintegrato all'altezza di uomo, di cittadino, di cristiano.

Ma ripensiamo al sordomuto che per mancanza di mezzi, o per scarsità di istituti, rimane privo di quel raggio di vita intellettuale che porta l'istruzione.

Crescendo nell'età, egli vedrà la vita sotto un aspetto speciale, d'ingiustizie continue. «Orbene, dice il Fornari, isolata, derisa, offesa, maltrattata, ributtata, vittima di soprusi e ingiustizie vere e apparenti la povera creatura non ne deve soffrire anche nello spirito? Ignaro dell'esistenza di un Dio giusto, unico conforto dei miseri, quale concetto si formerà egli della Società, del «duro mondo»? Ah, io penso che nella maggioranza di questi infelici, la conseguenza è un progressivo affievolimento mentale, spiegabile anche solo per l'inerzia delle facoltà spirituali. E però i sordomuti passano alla fine, presto o tardi, nella categoria dei «semi». E'

triste, è triste, è triste! e tanto più che questa lagrimevole fine è per colpa di una società cristiana che si dice civile».

Riscontrò il Wines che le malattie mentali sono quattro volte più frequenti nei sordomuti e ritiene che ciò dipenda dall'isolamento in cui vive il sordomuto e dall'influenza depressiva che opera su lui tutto il suo stato. Non si esagera nel dire che i sordomuti non istruiti costituiscono in una Nazione civile una vera colonia di selvaggi; e in Italia i sordomuti privi d'istruzione non mancano, purtroppo.

Se al fanciullo udente è fatta obbligatoria l'istruzione, perché non si pensa a chi ne ha tanto più bisogno?

Se per l'udente l'istruzione è veste di convenienza e di progresso per il sordomuto è aria, è pane di vita, pane che tutti noi dobbiamo concorrere a provvedere.

In quest'opera di redenzione ogni opinione diversa deve armonizzarsi, ogni cuore affrettarsi. Oggi il sordomuto, come dissi in altri precedenti articoli, può essere seriamente istruito non col solo linguaggio mimico che lascia fuori della convivenza sociale, ma con la parola viva, fresca, esuberante, educe intellettuale piena d'amore.

Il sordomuto ha il diritto di essere educato, noi abbiamo il dovere di educarlo. Nell'eterno silenzio il sordomuto reclama questo diritto; vuole una scuola, uno stimolo, una nutrizione che lo salvino dallo stato di inazione in cui giace; se tutto ciò noi ci sentiamo obbligati di negargli vano è per noi l'aver vissuto e goduto i frutti della civiltà che si vanta democratica e cristiana.

GUIDO BONOMI

Cooperativa di lavoro "Unione di RACCHIUSO"

Bilanciati al 31 Dicembre 1921

ATTIVO
Azioni di Società L. 224 — Mobili e spese d'impianto L. 390.25 — Mobili Comune di Attimis per lavori L. 27.657.25 — Totale attivo L. 28.471.50

PASSIVO
Debiti verso Banche L. 15.450 — Creditori diversi L. 11.500 — Totale Passivo L. 27.174 — Utile netto: L. 297.50 — Totale di bilancio L. 28.471.50

Il presente Bilancio corrisponde alla verità.

Il Consiglio d'Amministrazione
I Sindaci.
Depositato alla Cancelleria del Tribunale di Udine al N. 4593 reg. Udine, N. 821 reg. società, vol. 39 del 15 Aprile 1922.

H. Cancelliere: G. Bertoni

Cooperativa Agricola e di Consumi di BORDANO

I soci della suddetta Cooperativa sono invitati all'assemblea straordinaria che avrà luogo il giorno 25 e 26 aprile 1922 nel locale della Latteria per trattare i seguenti oggetti:

1. - Approvazione conti liquidati;
2. - Eventuali.
Bordano, 19 Maggio 1922.

Il Presidente
COLOMBA ALBINO

BARE MORTUARE

Comuni e di lusso in tutte le specie di legni. Lavorazione accurata. Segna a domicilio.

PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA

Specializzata Fabbrica AGOSTINO CIEPICH

Udine, Via Tricesimo, n. 10

Recapito presso il fiorista Gaspari, Via della Posta n. 6 - Telefono 10

Per la modicità dei prezzi viene sempre provveduto da S. M. C.

Chiedi e ti farò un preventivo gratuito. Lo non personale. Rabbinieri. Cuneo.

Esami e

Vedove ed orfani di persone civili rimaste in terra invasa

Il Comitato provinciale nella seduta del 1 marzo u. s. tenuto presente quanto dettagliatamente veniva riferito dalla scz. da combattenti, deliberava di richiamare in modo speciale l'attenzione del Ministero dell'Interno - Comitato Nazionale - pro orfani di guerra, e del Sottosegretario di Stato per l'assistenza militare e pensioni di guerra sulla urgenza di provvidenze economiche pro vedove ed orfani di persone civili internate durante l'invasione nemica.

Bomande di concessione bovini in conto danni di guerra

Il Ministro, Terre Libere comunica che il termine per la presentazione delle domande per concessione in conto danni di guerra di bestiame bovino, e quanto ad avere provocabile da Stati ex nemici è stato prorogato al 30 settembre 1922.

Ricostruire... anche i marciapiedi

Con permesso... E' già trascorso un mese da quando l'edificio «Eden» in Piazza Vittorio Emanuele è aperto all'esercizio ed alle critiche del pubblico. Queste, ricordiamo bene, da principio furono assai disceordi e vivaci...

I prezzi del grano

Il prezzo medio del grano da servire per la determinazione dei calmieri comunali, Pane, Pasta dal 21 maggio al 5 giugno è lire 109 per grano tenero e lire 115 per grano duro.

Il Congresso Eucaristico

Le tessere per partecipare al Congresso Eucaristico di Roma si possono ritirare presso l'incaricato diocesano Sacerdote Don Angelo Venturini, Piazza Umberto Primo 22.

Nuovo processo alle Assise

Oggi alle nove si riapriranno i battenti della Assise per la discussione di un processo per infanticidio. Se le difese mancheranno, come ieri l'altro, giacché lo sciopero degli avvocati continua il processo per... forza maggiore verrà rinviato.

Società di Tiro a Segno

La Presidenza della Società di tiro a Segno nella seduta di ieri sera: ha approvato il bilancio preventivo 1922; ha preso atto della relazione del Corso d'istruzione pre militare esposta dal Direttore sig. Capitano Arturo Piccini; ha stabilito di vendere lo sfalcio dell'erba del campo di tiro al miglior offerente. (Le offerte in busta chiusa dovranno essere inviate alla Società entro il 25 corr.); ha infine stabilito d'invitare una rappresentanza di tiratori alla gara Federale che seguirà a Meggion nell'agosto p. v.

Ex Carabinieri di Udine e Provincia

Riceviamo: Con sommo stupore i reali carabinieri in congedo di Udine e Provincia sono andati come il cav. Guagnini - sia permesso, in una riunione di non oltre quaranta interessati, di tenere vivacissime parole il Governo per l'abbandono spietato in cui sono lasciati gli ex militi dell'Arma fedele.

Marionette

Domenica 21 maggio nel Teatrino di Via Gemona all'ora solita (6 pomeridiana) si darà il grande dramma storico intitolato: «Il Povero Formareto di Venezia» con Facampà gondoliere e custode del manicomio.

Teatrino "S. Vincenzo de Paoli"

Domani, domenica, alle ore 8, nel Teatrino delle Suore S. Vincenzo de Paoli, Via Rivis N. 8, si darà con splendida messa in scena, a scopo beneficenza, il bellissimo dramma «La Tradita» che fu già ottimamente recitato dalle brave giovani danzanti a scelto pubblico.

Convegno di ferrovieri diplomati

Presieduta dal signor Pietro Moretti, si tiene l'altra sera una importante adunanza di ferrovieri diplomati residenti a Udine.

Esami di ammissione al R. Istituto Commerciale di Padova

Nella sessione di luglio avranno luogo gli esami di ammissione al R. Istituto Commerciale di Padova. Potranno sostenere detti esami quei giovani, che abbiano ottenuto almeno da un anno la licenza da una scuola Tecnica, Ginnasiale, Complementare, Commerciale in lettere, regia o pareggiata. Per scolarità e visione dei programmi rivol-

gersi alla segreteria dell'Istituto, Via G. B. Bolzoni, 6b.

Contemporaneamente si avverte che gli esami d'integrazione al L. Corso dei provenienti dal Ginnasio inferiore hanno luogo soltanto nella sessione autunnale.

molto scuro e dettagliato, che sarà inviato a Roma per un prossimo convegno col Direttore Generale delle Ferrovie ed il Ministro dei Lavori Pubblici.

La quiete assemblea ferroviaria si svolgeva in una sala spaziosa e luminosa, che la faccenda dei diplomati (che sono ostacolati sia dal personale che con studi di molto inferiori vorrebbe avere i medesimi diritti e forse anche dai laureati che sdegnano di vedere avvicinarsi la plebe al loro trono dottorale) abbia ad avere ben presto una onesta e decorosa soluzione.

Beneficenza per gli orfani dei maestri

Gli Insegnanti di Palmanova hanno offerto L. 49.10 e quelli di Marano Lagunare L. 15 a beneficio degli Orfani dei maestri.

Buono per la bellezza

Le persone che curano la propria bellezza troveranno l'unguento Foster perfetto per pustole, punti neri, eruzioni, macchie e bitorzoli. E' adatto per la pelle più delicata e non causa ruvidità. Regala sollievo a tutte le affezioni, i tagli e le graffiature ed è perfettamente adatto per emorroidi.

Istituto Sordomuti

Il Rev. Mons. Dell'Oste, Parroco Rettore della Basilica delle Grazie, benedicendo i primi passi dell'opera che, appena nata, ha già incontrato tante simpatie, con parole di fede e di incoraggiamento, ha elargito la cospicua offerta di L. 100 a favore dell'Istituto sordomuti.

In tema di sloggi

Egr. Sig. Direttore, Al Sig. Alessandro Sbulz rispondendo: 1) I vani occupati dalla sua famiglia prima del mio sfratto erano sette, non compresa in essi una stanza di passaggio al 1.º piano che pure può essere usata come camera da letto, come lo fu durante tutto il periodo della guerra.

Taccuino del Pubblico

Sabato 20 maggio 1922. Leva il sole 4.48 - tramonta 19.26. Leva la luna 1.31 - tramonta 13.21. SANTI ED ONOMASTICI (20 maggio)

Le competenze dei pretori e dei conciliatori modificate

ROMA, 19 - La seduta mattutina della Camera durata dalle 10 alle 13.20 è discussa e approvato un dis. di legge che eleva la competenza dei pretori e dei conciliatori. Fra l'altro si approva che: la competenza dei pretori si estende fino a L. 5.000;

Il Card. Bourne a Roma

LONDRA, 19 - Il cardinale Bourne è partito oggi per Roma per assistere al Congresso Eucaristico.

Una riunione a Roma per l'azione cattolica durante il Congresso Eucaristico

La Presidenza della Unione Popolare fra i Cattolici d'Italia in vista della presenza a Roma, durante i giorni del Congresso Eucaristico, di molti membri e dirigenti di associazioni cattoliche e di Rev. Parrocchi di ogni parte d'Italia, è venuta nella determinazione di indire a Roma una riunione di propaganda per l'azione cattolica parrocchiale.

A proposito della visita di alpini piemontesi al Monte Nero

Annunciamo che la settimana prossima sarebbe arrivata a Udine una carovana di ex alpini piemontesi, diretta a Monte Nero per celebrarvi il VII anniversario della conquista. Rettifichiamo qualche particolare della notizia stessa. E' vero che gli alpini vogliono quest'anno degnamente celebrare quella che fu una tra le più caratteristiche e più belle loro imprese di guerra, ma la carovana, formata in gran parte di alpini che hanno appreso l'appartengono tutt'altra ai Battaglioni 3-1.º e del 4.º Reggimento, arriverà a Udine non prima del 14 giugno (questo) perché il feroce pellegrinaggio raggiungerà la meta proprio nel giorno anniversario del glorioso fatto d'armi (16 giugno).

Cronaca dello Sport L'incontro internazionale Leoben contro Udine

Com'è già stato annunciato a mezzo di una buona reclame, domenica prossima 21 corr. alle ore 10 sul campo sportivo, di Via Mentana si svolgerà il tanto atteso incontro internazionale.

Il campo presenterà sicuramente il più alto aspetto delle grandi occasioni e sarà gremito di enorme e distinto pubblico desideroso di veder trionfare i colori cittadini.

Ma questa volta il pronostico è assai difficile per quanto si sappia che i bravi ed instancabili calciatori dell'ASU, si impegneranno a fondo pur di fornire una nuova affermazione.

La partita si prevede avrà uno svolgimento interessante e cavalleresco; in fatti i giocatori austriaci faranno, come i nostri un gioco che si svolgerà esclusivamente sulla palla, potremo così assistere ad un incontro ricco di fatti emozionanti ed oltremodo movimentato.

Sappiamo che il poderoso squadrone del LEOBEN ha riportato recentemente della clamorosa vittoria battendo il Rapid di Graz per 4 a 2, il KLAGENFURT per 1 a 0 l'ARBEITER ATLETIKER di Graz per 3 a 1 ed il VILLACCO per 4 a 0!!!

KOHLER è il portiere della squadra ospite che assieme ai distinti terzini SCHWEITZER e LEIBNITZ avrà il compito di sventare gli attacchi della nostra forte prima linea.

La seconda linea è composta da POBINER FABIAN e ADRARIO quest'ultimo capitano della squadra e linea di sostegno infaticabile in cui emerge specialmente FABIAN già famoso giocatore del WIENER Sportclub tipo di calciatore perfetto, ammiratissimo per il suo gioco di testa.

La prima linea pure gioca con molta tecnica e buon affiatamento ed è formata da PFEIFFER-PASCH, BANAS PROBST e TSCHUMPALOFF.

Domani daremo l'esatta formazione della squadra concittadina alla quale auguriamo fin d'ora la vittoria.

Orario delle Ferrovie

TARVISIO - UDINE. TARVISIO p. 5.10 - 10.40 d. - 16.35 d. (***) - 18.30 - 22.20 (*). PONTEBBA 6.40 - 11.45 d. - 17.41 d. (***) - 19 - 23.30 d. (*).

STAZ. CARNIA 7.48 - 12.45 d. - 18.30 d. (***) - 21.10 - 0.20 d. (*). GEMONA 8.9 - 12.50 d. - 18.45 d. (***) - 21.40 - 0.36 d. (*).

UDINE a. 9 - 13.25 d. - 19.25 d. (***) - 22.45 - 1.15 d. (*). (*) Martedì, Giovedì e Sabato. (**) Sospeso la domenica.

UDINE - TARVISIO. UDINE p. 4.15 d. (*) - 5.30 - 9.25 d. - 16.20 - 19.45. GEMONA 4.56 d. (*) - 6.37 - 10.8 d. - 17.6 - 20.43.

STAZ. CARNIA 5.15 d. (*) - 7.6 - 10.26 - 17.26 - 21.7. PONTEBBA 6.33 d. (*) - 8.45 - 11.41 d. - 18.43 d. - 22.38.

TARVISIO a. 7.35 d. (*) - 10 - 12.39 - 19.42 d. - 23.56. (*) Solo il lunedì, Mercoledì e venerdì.

UDINE - VENEZIA. UDINE p. 5.15 - 7 (***) - 9.35 (***) - 14.25 - 17.15 - 19.50 - 2.5 (*) CASARSA 6.15 - 10.36 (***) - 15.15 - 18.25 - 20.46 - 3.5 (*).

PORDENONE 6.42 - 11.3 (***) - 15.36 - 18.54 - 21.7 - 3.25 (***) TREVISIO 8.28 - 12.55 (***) - 17.7 - 20.59 - 22.29 - 4.53 (*).

VENEZIA a. 9.20 - 13.50 (***) 17.55 - 21.55 - 23.15 - 5.45 (*). (*) Sospeso la domenica. (**) Fino a Casarsa.

VENEZIA - UDINE. VENEZIA p. 0.20 - 5.10 - 7.25 - 12.3 - 14.40 (*) - 18.40.

corrispondere ai reiterati appelli della direzione del movimento cattolico nazionale e perciò la Presidenza dell'U. P. confida che molti saranno specie fra il clero parrocchiale, i dirigenti e soci di associazioni cattoliche ed in modo segnalato i giornalisti cattolici, coloro che interverranno alla suddetta straordinaria riunione, apportandovi il contributo prezioso del loro zelo e della loro esperienza locale.

Una gallina... omicida

SIENA, 19. - Ad Asciano (Siena), il bambino Adelmo Bentini di diciotto mesi, stava scherzando con una gallina. A un tratto l'animale impaurito spiccava un volo, andando a sbattere contro una parete, dove era appeso un fucile carico. All'urto l'arma cadde a terra, lasciando partire un colpo, che uccideva il piccino.

Attilio Ostuzzi, Direttore Responsabile Stabilimento Tip. S. Paolino - Udine.

ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 la rara la, ogni altro avviso cent. 10 - Commercianti Ass. 15, Minimo 10 alla parola.

Offerte d'impiego

RETRIBUISCONSI Lautamento Rap. presentanti vendita Olio. Prezzi convenevoli. Scrivere D. O. L. C. E. - Oneglia.

Antico Istituto Ortopedico G. MIAN

Milano - Viale Monforte 33. ERNOSI!

volete gettare il vostro cinto, far sembrare completamente la vostra ernia senza bisogno di operazione ed essere sicuri che non vi ritornerà mai più?

RIVOLGETEVI FIDUCIOSI al celebre specialista Ortopedico G. Mian di Porto Said direttore dell'Antico Istituto di Milano ed Inventore di un sistema speciale che ha raggiunto una fama mondiale.

PERCHE' E' L'UNICO che con apparecchi anatomici di nuovissima invenzione faccia gradatamente diminuire l'ernia fino a scomparire del tutto rendendo a cura finita inutile l'uso di qualsiasi cinto od apparecchio.

Una speciale fascia addominale leggerissima, indispensabile anche ai guariti coll'operazione chirurgica, premunisce in seguito i nostri guariti da un ritorno dell'ernia!

APPROFITTADE del passaggio del nostro Specialista che sarà a Udine, giovedì, 25 maggio 1922, Hotel Croce di Malta ove dalle ore 9 alle 17 riceverà.

CASARSA p. 8.50 (*) - 15.25. S. VITO AL TAGL. 9.3 (*) - 15.35. MOTTA DI LIV. a. 9.50 (*) - 16.25.

MOTTA DI LIV. - CASARSA. MOTTA DI LIV. p. 8.5 - 20.5 (*). S. VITO AL TAGL. 8.59 - 20.57 (*). CASARSA a. 9.7 - 21.5 (*).

UDINE - GORIZIA - TRIESTE. UDINE p. 5.10 - 8 - 11.41 - 13.43 - 17.30 (*) - 19.45. CORMONS 5.48 - 8.37 - 12.11 - 14.12 - 18.7 (*) - 20.31.

GORIZIA (Mer.) 6.20 - 9.10 - 12.34 - 14.34 - 18.50 (*) - 21.1. TRIESTE a. 8.40 - 14.7 - 16.5 - 22.55. (*) Sospeso la domenica.

TRIESTE - GORIZIA - UDINE. TRIESTE p. 6.10 - 11 - 13 - 16.25 - 18.20. GORIZIA (Mer.) 5.57 (*) - 8.16 - 12.58 - 14.36 - 18.15 - 20.40.

CORMONS 6.29 (*) - 8.39 - 13.23 - 14.56 - 18.34 - 21.12. UDINE a. 7.5 (*) - 9.13 - 13.56 - 15.25 - 19.5 - 21.50. (*) Sospeso la domenica.

CIVIDALE-CAPORETTO. Cividale p. 7.40 facoltativo - 9.10 - 13.6 - 18.23. Caporetto a. 9.37 facoltativo - 11.15 - 15.9 - 20.20.

CAPORETTO-CIVIDALE. Caporetto p. 5 - 10.28 - 15.35 - 16.59 facoltativo. Cividale a. 7.3 - 12.31 - 17.40 - 19.15 facoltativo.

UDINE - PALMA - CERVIGNANO. UDINE p. 5.5 (*) - 11.15 - 18.15. PALMA 5.38 (*) - 11.55 - 18.48. CERVIGNANO a. 6.8 (*) - 12.38 (***) 1.17 (**).

(*) Sospeso la domenica. (**) Proseguono per Grado.

Magazzino MOBILI in liquidazione. Causa abbandono forzato locali occupati liquido MOBILI prezzi fallimento.

CUPANI - Via Villalta 74 (interno 3) Vendita dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 18. Domenica dalle ore 9 alle 12.

◆◆ A GRADO ◆◆

si aprirà una PASTICCERIA di primo ordine - Bottigliera - Caffè - Liquori - Vini di lusso marche estere e naz.li : : BIRRA DREHER - con BUFFET : :

Non si teme concorrenza e si potrà soddisfare qualsiasi esigenza in lavorazione di Pasticceria.

SERVIZIO INAPPUNTABILE

IL CONDUTTORE

FRANCESCO PEZZÉ fu Antonio

Servizi automobilistici

FLAIBANO - UDINE

Flaibano p.	ore 7.30
S. Odorico	» 7.45
Turrida	» 7.55
Rivis	» 8.10
Gradisca	» 8.20
Sedegliano	» 8.30
Pantianico	» 8.45
Blessano	» 8.55
Udine a.	» 9.30

UDINE - FLAIBANO

Udine p.	ore 16.30
Blessano	» 17.10
Pantianico	» 17.20
Sedegliano	» 17.30
Gradisca	» 17.40
Rivis	» 17.50
Turrida	» 18.05
S. Odorico	» 18.15
Flaibano a.	» 18.30

N. B. - La domenica la corriera non fa servizio. - A Udine recapito presso l'Albergo «Roma» (Via Poscolle); a Flaibano presso il sig. De Rosmini.

TALMASSONS - PALMANOVA

Talmassons partenza	8.5
Palmanova arrivo	9.8
Palmanova partenza	16.5
Talmassons arrivo	17.8

(*) Sospese nei giorni festivi.

ARRIVI a UDINE

Da Pocenia - Latisana	9.15
» Rivignano - Latisana	9.18

» Bertolò - Varmo	8.50
» Galleriano (*)	13.57
» Talmassons (*)	14.-

PARTENZE da UDINE

Per Pocenia - Latisana	16.10
» Rivignano - Latisana	16.-
» Bertolò - Varmo	16.25
» Galleriano (*)	11.30
» Talmassons (*)	11.-

SPIILIMBERGO - UDINE

Spilimbergo p.	7.30 - 8.
Cisterna	8.10 - 8.40.
Meretto di Tomba	8.30 - 9.
Pasian di Prato	9. - 9.30.
Udine a.	9. 15 - 9.45.

UDINE - MARANO

Partenza da Marano: ore	6.30
Arrivo a Udine: ore	8.30
Partenza da Udine: ore	16.30
Arrivo a Marano: ore	18.30

UDINE - SPIILIMBERGO

Udine p.	13.15 - 16. 20.
Pasian di Prato	13.30 - 16.35.
Meretto di Tomba	14 - 17.4.
Cisterna	14.20 - 17.22.
Spilimbergo a.	15 - 18.

Recapito a Udine presso l'Albergo Nazionale.

Le corse in partenza da Spilimbergo alle 7.30 e da Udine alle 13.15, sono sospese nei di festivi.

TRICESIMO - BUIA

(In vigore dal 1 Maggio)	
Partenze da Buia	7.30 - 13.45 - 16.45

Partenze da Tricesimo 11.45 - 15 - 19.

Nei giorni di domenica, mercoledì e venerdì le corse delle ore 15 in partenza da Tricesimo e le corse delle ore 16.45 in partenza da Buia, sono facoltative.



3-66 è il num. del Telefono della Unione Pubblicità Ital.

Stabilimento Tipografico San Paolino UDINE

Via TREPPO, N. 1 — Via TREPPO, N. 1

Opere - Opuscoli - Giornali - Lavori Commerciali e di Lusso - Fatture - Memorandum - Intestazioni - Circolari - Registri - Avvisi - Cartoline illustrate - Biglietti visita - Lettere mortuarie - Annunci matrimoniali, ecc.

••• MANIFESTI •••

Servizio completo per Amministrazioni pubbliche e private

Esecuzione accurata - Prezzi modici

Il telefono dell'Agencia Pubblicità Italiana porta il num. 3.66

LE INSERZIONI

ne il Friuli, La Patria del Friuli, Bandiera Bianca, La Gazzetta di Venezia, Il Gazzettino di Venezia, Il Resto del Carlino, Il Secolo, La Stampa, ecc. ecc. e per gli altri giornali d'Italia si ricevono presso

L'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA

Udine - Filiale in Via Manin N. 8.